

PROGETTO TERRITORIO INCLUSIVO:

percorsi di socializzazione e autonomia

a cura del gruppo AMA "IL VENTO CAMBIA" e del gruppo "STRADA FACENDO"
Famigliari di persone con disagio psichico



Associazione AMA Pinerolo

Associazione A.M.A. Auto Mutuo Aiuto odv
Via Lequio, 36 – 10064 Pinerolo (TO)
– ama.pinerolo@gmail.com – www.amapinerolo.it
C.F. 94543620010 – P. IVA 09130270011 – PEC amapinerolo@pec.it

Contesto territoriale: la salute mentale in Piemonte e nell'ASL TO3

In Piemonte e nell'ASL TO3, la salute mentale presenta criticità significative, con una dotazione di personale nei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) inferiore alla media nazionale. Si osserva un peggioramento del benessere psicologico femminile, con un gap crescente rispetto agli uomini. Tra i giovani, la salute mentale è in via di peggioramento, con un aumento dell'uso di psicofarmaci tra i 15-19enni (11,4% nel 2022 rispetto al 7,2% del 2019). Disturbi come depressione e problemi alimentari iniziano spesso in adolescenza, mentre il suicidio rimane la seconda causa di morte tra gli adolescenti.

Nel nostro territorio regionale, i Dipartimenti di Salute Mentale contano 39 professionisti ogni 100.000 abitanti, contro una media nazionale di 60, con una mancanza stimata di circa 1.000 operatori. Considerando che oltre 850.000 persone sono in carico ai servizi, diventa fondamentale cercare di rafforzare le risorse e le opportunità per le persone, un impegno che noi, come familiari, promuoviamo anche attraverso questo progetto, affiancando i servizi esistenti e offrendo il nostro contributo.

Il territorio di riferimento per il progetto

Il territorio al centro della nostra attenzione comprende il Comune di Pinerolo, le Valli Pellice, Chisone e Germanasca che, con i Comuni della pianura pinerolese, sono di competenza dell'Area Sud dell'ASL TO3.

La diagnosi più comune è la **depressione**, seguita da un gruppo eterogeneo di **disturbi psichici**, tra cui reazioni di adattamento, disturbi d'ansia e dissociativi. Si registra un preoccupante aumento delle diagnosi di Disturbo Grave di Personalità (DGP), soprattutto tra i più giovani. Tuttavia, molti di questi pazienti non sono presi in carico dal servizio sanitario, lasciando le famiglie in una condizione di importante fragilità, evidenziando l'urgenza di interventi più strutturati e inclusivi



Associazione A.M.A. di Pinerolo: Chi siamo

L'ODV A.M.A. è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e si ispira ai principi della solidarietà sociale.

A.M.A. è un invito ed una sigla: **Auto Mutuo Aiuto**. La sigla di un'associazione che si rivolge a chi pensa di trovarsi in difficoltà e cerca compagni di strada per affrontare e risolvere in gruppo di auto mutuo aiuto i propri problemi. L'A.M.A. ritiene che l'auto mutuo aiuto sia una **metodologia di intervento** nel trattamento di varie dipendenze, di disagi personali e familiari e di supporto psicologico per varie

difficoltà: le persone, riunendosi in maniera volontaria e spontanea, attraverso il reciproco aiuto possono realizzare obiettivi di crescita personale. I gruppi ama sono aperti alla collettività ed all'accoglienza di qualsiasi persona ne faccia richiesta. AMA è un'associazione che intende fornire una risorsa a tutti quelli che sono in difficoltà e che cercano altre persone con cui condividere ed affrontare i propri problemi in gruppo.

Presentazione del gruppo "Il Vento Cambia" e "Strada facendo"



"Il Vento Cambia", parte dell'associazione AMA Pinerolo, è un gruppo di Auto Mutuo Aiuto nato nell'aprile 2023, grazie alla collaborazione con il Centro di Salute Mentale dell'ASL TO3. Il nostro gruppo offre un **sostegno concreto e umano ai familiari di persone che affrontano il disagio psichico**, un luogo dove possano sentirsi capiti, ascoltati e non giudicati. "Il Vento Cambia" ha un obiettivo semplice ma potente: costruire un percorso di consapevolezza insieme, per imparare a capire meglio come vivere queste esperienze dolorose e sostenersi a vicenda.

Anche se il nostro supporto non sostituisce i trattamenti clinici, siamo diventati una rete forte, una spalla su cui contare. Negli ultimi due anni, siamo cresciuti tanto da poter **formare un secondo gruppo**, "Strada Facendo", segno di quanta necessità ci sia di questi spazi di confronto e di dialogo. Questa crescita ci ha spinti a riflettere sul nostro rapporto con i servizi di Salute Mentale, in particolare il Centro di Salute Mentale di Pinerolo. **Ci siamo chiesti cosa possiamo fare, come familiari, per costruire un dialogo più aperto e collaborativo con i professionisti.**

Abbiamo partecipato insieme ad altre associazioni di familiari:

- alla **FOL FEST di Collegno 2024**
- a diversi **convegni di settore**
- a momenti di **confronto con altre associazioni e con il CSM (Centro di Salute Mentale)**

Inoltre, abbiamo avuto modo di conoscere e promuovere le **pratiche dialogiche (Open Dialogue)**, già adottate nei CSM di diverse regioni italiane e in vari paesi del mondo.

- Il **5 aprile** e il **10 maggio 2024**, insieme agli operatori sanitari dei CSM dell'ASL TO3, abbiamo aderito un **corso introduttivo sulle pratiche dialogiche.**

Nuovo gruppo AMA per i FAMILIARI di giovani con DISAGIO PSICHICO

Area del sostegno a coloro che soffrono

L'ASSOCIAZIONE AMA ORGANIZZA:

2 incontri a porte aperte
Per la presentazione del nuovo gruppo di auto mutuo aiuto
"Il vento cambia"
rivolto ai familiari di giovani con disagio psichico

Mercoledì 12 Aprile - ore 20.30
Interverrà il Dott. Paolo Lombardini
S.C. Psichiatria Area Sud ASL TO3

Mercoledì 19 Aprile - ore 17.00
Interverrà la Dott.ssa Daniela Caporale
S.C. Psichiatria Area Sud ASL TO3

Ad entrambi gli appuntamenti saranno presenti:
Dott.ssa Raffaella Gili
Dott.ssa Annalisa Dai Fitto
S.C. Psichiatria Area Sud ASL TO3
Dott.ssa Paola Sderci
S.C. Servizio Sociale ASL TO3
Marta Bruno
Facilitatrice AMA

DOVE:
Museo del Museo Soccorso
Via Silvio Pellico 19 - Pinerolo

PICCOLI PASSI PER UN NUOVO EQUILIBRIO INSIEME!
Il disagio psichico ha profondi effetti negativi su tutti i nuclei familiari, che si trova ad affrontare problemi che possono generare paura, rabbia, senso di colpa, senso di impotenza, dubbi e molto altro ancora.
Il gruppo di Auto Mutuo Aiuto è rivolto a tutti i familiari di ragazzi/ giovani (20-35 anni) che si trovano ad affrontare questa esperienza e che desiderano condividere fiducia e speranza ma anche strategie più concrete per capire cosa succede e come affrontare le varie situazioni.
Perché partecipare al gruppo?
Lo scopo del gruppo è fare insieme un percorso di conoscenza su come viviamo questa esperienza, con l'obiettivo di farci sentire meno soli, di poterci sostenere a vicenda e di poter dar voce al proprio dolore in uno spazio dove il problema viene non solo senza pregiudizi e giudizio, ma anche al benessere dei nostri figli, non solo personale.

PER INFORMAZIONI:
Marta - tel. +39 320 4967985
ama.pinerolo@gmail.com
www.aminero.it

ASL TO3
Azienda Sanitaria Locale
di Genova e Pinerolo

S.C. Remissione, Qualità e Qualità del Riciclo Clinico della rete Sanitaria
Dott. Carlo, Monica PIRELLI
Progettista Monica Biondi

Progetto Formativo Regionale
Approvato al Senato TO3 Regione Piemonte - Pinerolo TO3 ASL TO3
Cerca Evento 2023 (Cerca Informativa)

CORSO INTRODUTTIVO ALLE PRATICHE DIALOGICHE
Partecipazione obbligatoria

Dialogo Aperto nasce in Finlandia negli anni '80 su iniziativa di un gruppo di operatori della salute mentale con formazione psicomica e sistemico-relazionale come modello di trattamento delle crisi psicotiche. A partire dal modello originario si sono poi sviluppate differenti pratiche dialogiche indirizzate ad un più ampio ventaglio di situazioni cliniche e con ambiti applicativi diversi dalla salute mentale. Tali interventi hanno dimostrato, soprattutto nelle prime fasi di malattia, l'assai di recupero funzionale significativamente superiori all'approccio tradizionale e indipendenti dal contesto nazionale di utilizzo.

Responsabile Scientifico
Dott. ZANALDA ENRICO Direttore
Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale
Asti & AOU San Luigi Gonzaga
Dott.ssa GIALLOGLIA LUCILLA Psichiatra
Responsabile CSM Avigliana - Giovenno
Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale
Asti

DOCENTI
Dott. TIBALDI GIUSEPPE
Direttore della rete dei servizi della Salute
Mentale Adulti dell'Area Nord
Dipartimento di Salute Mentale di Modena
Dott. RIACARDI MARCELLO
Direttore F.F. Struttura Complessa
Psichiatria Levante ASL2 LIGURIA

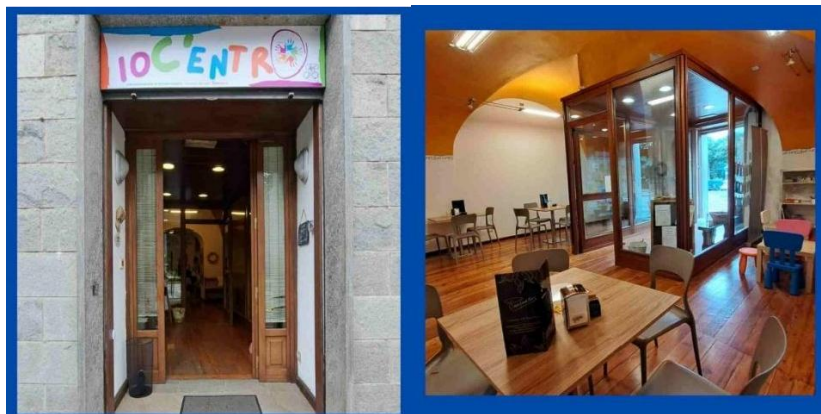
Ma il nostro impegno non si è fermato qui. Abbiamo sentito l'urgenza di **coinvolgere il territorio per combattere insieme lo stigma** che ancora oggi pesa su chi vive esperienze di disagio mentale. Così è nata In-Differenza, una rassegna che si è svolta nel mese di ottobre 2024 con il patrocinio del Comune di Pinerolo, con la partecipazione del direttore del CSM, Dott. Paolo Lombardini e l'infermiera, Dott.ssa Annalisa Dal Fitto, e la Vice-Sindaca del Comune di Pinerolo, Francesca Costarelli. Queste serie di eventi che hanno suscitato grande interesse da parte della comunità poiché **la salute mentale non è un problema di pochi, ma una realtà che riguarda tutti noi**



Attualmente il nostro lavoro prosegue, con iniziative destinate alla creazione di spazi aperti al territorio, per favorire aggregazione e relazione tra gli utenti, famigliari, cittadino , volontari e dare contemporaneamente un sostegno alle famiglie, alleggerendo il carico quotidiano.

Obiettivi e attività

Il progetto nasce con l'intento di creare occasioni per ridurre la solitudine e far emergere attitudini, desideri, capacità e autonomia. Ha preso avvio il **18 febbraio 2025** con incontri a cadenza settimanale, ogni martedì pomeriggio, nei locali di "Io Centro" Associazione di volontariato. Questa prima fase ha offerto un luogo di ritrovo esterno al CSM, radicato nel territorio, favorendo la conoscenza reciproca e la costruzione di legami.



Nei primi sette mesi, ascoltando le preferenze dei partecipanti e valutandone insieme la fattibilità, sono state organizzate sia gite culturali ed escursionistiche, sia attività all'interno del Centro.

In questa seconda fase si prevede l'attivazione di laboratori, mantenendo al tempo stesso lo spazio di incontro presso "lo Centro" per garantire continuità. Per l'avvio e la gestione delle attività potrà essere utile coinvolgere professionisti o realtà locali, accompagnando i partecipanti e monitorando la soddisfazione, oltre allo sviluppo di abilità e competenze.

Sono già state individuate alcune proposte con relativo budget: dall'apprendimento di strumenti digitali (uso di WhatsApp, fotografia con il cellulare), ai corsi di cucito, fino a momenti più leggeri come lo yoga della risata e le percussioni. L'obiettivo è offrire attività diversificate, in linea con i bisogni e i desideri emersi, integrando sempre anche gite ed escursioni.

Finora abbiamo scelto che ogni persona contribuisse in modo autonomo alle spese delle attività e dei pranzi durante le uscite, facendosi carico totalmente a seconda delle possibilità. In questa fase, però, ci rendiamo conto della necessità di reperire fondi per sostenere i partecipanti: senza un aiuto concreto rischierebbero infatti di restare esclusi a causa delle loro limitate risorse economiche, compromettendo il percorso di apprendimento e crescita personale.

Fin dall'inizio il progetto ha visto la presenza di un educatore professionale, accanto a familiari e volontari, che ci ha supportato nella programmazione, nel monitoraggio e nelle comunicazioni, oltre a favorire la partecipazione alle attività. L'obiettivo è proseguire per tutto il 2026, consolidando un percorso che finora ha coinvolto con continuità circa 15 persone con fragilità e 6 persone tra famigliari e volontari.

Grado di diffusione delle iniziative:

Il progetto "lo c'entro" è già il risultato di una collaborazione di più partner già molto visibile sul territorio. L'apertura di un momento dedicato all'aggregazione informale nei suoi locali beneficerà della comunicazione realizzata per "lo c'entro". Inoltre, le attività e i laboratori, per la stessa natura del progetto, saranno pubblicizzati in modo il più possibile capillarmente perché rivolti a tutta la cittadinanza o a particolari target di essa. Ciò di fatto garantirà una discreta visibilità al progetto.

Partner del progetto

Stiamo dialogando con diverse realtà del territorio, come il Fab Lab gestito dal Comune in collaborazione con la Cooperativa Carabattola, l'associazione DIAPSI di Luserna S.G. e altre associazioni sul territorio.

Modalità previste per la verifica dei risultati

Le modalità previste per la verifica dei risultati sono le seguenti:

1. N. di partecipanti agli incontri
2. N. di volte in cui una persona partecipa agli incontri
3. Relazione da parte degli educatori del CSM e dell'educatore professionale di appoggio
4. Questionario gradimento delle persone coinvolte
5. N. di laboratori attivati

6. N. di partecipanti ai laboratori

Modalità previste per il supporto finanziario del progetto:

Per garantire la sostenibilità e lo sviluppo delle attività previste il progetto “Territorio Inclusivo” si avvale di diverse fonti di finanziamento.

Le modalità previste per il supporto finanziario includono:

- **Quote di Auto finanziamento** di tutti i partecipanti
- **Contributo dell'Associazione AMA:** L'Associazione AMA ha destinato una quota di finanziamento iniziale a sostegno del progetto, assicurandone l'avvio e la gestione.
- **Donazioni di privati, associazioni e imprese:** È possibile contribuire direttamente attraverso donazioni volontarie da parte di imprese, cittadini, enti e associazioni sensibili alle tematiche della salute mentale e dell'inclusione sociale.

Tutte le donazioni saranno versate sul conto corrente dell'Associazione AMA:

IBAN: IT49R0306909606100000015233

Intestatario: ASSOCIAZIONE A.M.A. - AUTO MUTUO AIUTO

Banca: Intesa San Paolo – Filiale Accentrata Terzo Settore

Causale: Donazione per il “PROGETTO TERRITORIO INCLUSIVO”

La gestione economica del progetto sarà trasparente e monitorata dall'Associazione AMA, che garantirà la rendicontazione delle spese sostenute.